COMUNE DI VALGOGLIO
PIAZZA DON SEVERINO TIRABOSCHI, 4
24020 VALGOGLIO (BG)
Tel. 0346/41053 – Fax. 0346/41182
P.I./C.F. 00666330162
e-mail info@comune.valgoglio.bg.it
PEC comune.valgoglio@legalmail.it

Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa.

L'art. 3, comma 27 della l. n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) stabilisce che, al fine di tutelare la concorrenza ed il mercato, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

La medesima disposizione stabilisce, comunque, che è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;

L'art. 3, comma 28, della stessa legge n. 244/2007 prevede che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con deliberazione motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27.

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014), recependo quanto sopra, ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 55 in data 22.05.2015.

Il suddetto piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul internet istituzionale dell'amministrazione.

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare *l'accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, in particolare, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni avvenga ad opera d'una "*relazione*", nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano, e che tale relazione sia sottoscritta dal Sindaco.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet dell'Amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie.

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il Comune di Valgoglio partecipava al capitale delle seguenti società:

1. ***Servizi Tecnologici Comuni- SE.T.CO. s.r.l.*** con una quota di partecipazione diretta dello 0,248 % e, per suo tramite, con una partecipazione indiretta in:
   - ***Val Cavallina Servizi Srl*** *con una quota dello 0,0253925%*
   - ***G.ECO Servizi s.r.l.*** *con una quota dello 0,05115%*
2. ***Uniacque spa*** *con la partecipazione dello 0,06% e, per suo tramite, con una partecipazione indiretta in INGEGNERIE TOSCANE s.r.l. con una quota dello 0,0006%.*

Per completezza, si precisa che il Comune di Valgoglio partecipa a:

- Comunità Montana Valle Seriana Z.O. n. 8 di Clusone;
- Unioni di Comuni Alto Serio;
- Consorzio Forestale Alto Serio con una quota del 11,11%.

L'adesione alla Comunità Montana, all'Unione di Comuni e la partecipazione al Consorzio, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

In merito a quanto previsto nel piano di razionalizzazione sopra citato, ad un anno circa dall'adozione dello stesso possono essere fatti i seguenti rilievi e considerazioni:

<u>Partecipazione diretta in Se.T.CO. Srl.</u>

La Società SE.T.CO srl è partecipata dal Comune nella quota dello 0,248%.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del Consiglio Comunale n. 206 in data 26.09.2008.

Il capitale sociale è interamente posseduto dalla seguenti pubbliche amministrazioni:

- Comune di Clusone
- Comune di Castione
- Comune di Rovetta
- Comune di Cerete
- Comune di Fino del Monte
- Comune di Onore
- Comune di Songavazzo
- Comune di Piario
- Comune di Colere
- Comune di Vilminore
- Comune di Schilpario
- Comune di Azzone

- Comune di Valbondione
- Comune di Ponte Nossa
- Comune di Parre
- Comune di Casnigo
- Comune di Cazzano S.A.
- Comune di Villa D'Ogna
- Comune di Gandellino
- Comune di Fiorano al Serio
- Comune di Colzate
- Comune di Valgoglio
- Comune di Oltressenda Alta
- Unione dei Comuni della Presolana
- Comune di Ardesio
- Comune di Oneta
- Comune di Gromo
- Comune di Gorno
- Comune di Premolo
- Comune di Vertova

La Società è stata costituita il 15 aprile 1997 con oggetto sociale la gestione dei servizi pubblici locali e dei servizi pubblici locali sovracomunali riguardanti prevalentemente gli enti pubblici locali affidanti i relativi servizi ai sensi degli articoli 113 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000.

Se.T.Co. S.r.l. gestisce - per il tramite della partecipazione indiretta in G.Eco. S.r.l - il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Inoltre Se.T.Co. S.r.l., per conto di parte dei comuni soci, gestisce alcuni servizi strumentali quali la manutenzione del verde e degli immobili, lo spazzamento della neve, la pulizia degli immobili, la gestione dei cimiteri, ecc… Siamo quindi in presenza di una società che gestisce sia servizi a rilevanza economica che servizi strumentali.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 88 in data 11.12.2010 ha riconosciuto la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 3, 27° e 28° comma della Legge n. 244/2007, per il mantenimento, da parte del Comune di Valgoglio, della partecipazione.

Si può ragionevolmente ritenere che SE.T.CO s.r.l. svolga un servizio riconducibile ad un'attività di interesse generale collegato al perseguimento di finalità istituzionali dell'Ente aventi per oggetto finalità di pubblico interesse, consistenti nella resa di servizi e nella promozione e valorizzazione delle attività socio-economiche del territorio. Ciò soprattutto se si considera la particolarità della situazione del Comune di Valgoglio, il quale, qualora dismettesse la partecipazione da SE.T.CO s.r.l. – già esigua, come chiaramente evincibile – per conferirla direttamente a G.ECO servizi s.r.l. si troverebbe nella paradossale situazione di vedere sensibilmente ridotta la rilevanza patrimoniale della partecipazione in G.ECO servizi s.r.l..

Ne risulta che, allo stato attuale, e fermo restando le successive valutazioni che quest'Amministrazione intende valutare non appena entrerà in vigore il testo unico delle società partecipate, risulta opportuno mantenere la partecipazione in SE.T.CO s.r.l..

Va inoltre dato atto che, con particolare riferimento ai criteri esposti all'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, si possono svolgere le considerazioni tecniche di seguito riportate con riferimento alla SE.T.CO s.r.l.:

- La Società partecipata ha n. 6 dipendenti, e quindi un numero superiore ai componenti del Consiglio di Amministrazione, che sono 3;

- Non vi sono altre partecipazioni in società che svolgano direttamente e operativamente attività analoghe o similari a quella svolta da "Servizi tecnologici comuni - Se.T.co. srl";
- il Comune di Valgoglio non ha altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica con il medesimo oggetto sociale di Servizi tecnologici comuni - Se.T.co. srl;
- I costi di funzionamento della Società sono quelli di seguito riportati:
  - Il Presidente, nominato in data 29.06.2015, ha una retribuzione pari a euro 2.000,00 lordi annui;
  - I membri del Consiglio di Amministrazione, nominati in data 29.06.2015 in numero di 2, hanno retribuzione pari a euro 1.500,00 lordi annui;
  - Il Collegio sindacale è composto da 3 membri;
  - Tutte tali figure andranno a scadenza con l'approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2017.

Va considerato, inoltre, che:

- è in programma ed in fase di valutazione presso i Comuni soci la riorganizzazione della società, ed in particolare una trasformazione di SE.T.CO s.r.l. in una *holding* che detenga partecipazioni in società miste, volte alla produzione di servizi pubblici in favore delle comunità locali di riferimento, considerata l'esiguità dei Comuni e l'impossibilità, diversamente argomentando, di garantire per ciascuno di questi un controllo analogo secondo i dettami della normativa comunitaria dell' *in house providing*;
- Circa infine la prevista rinegoziazione dei contratti intrattenuti tra SE.T.CO s.r.l. ed alcuni Comuni soci che presentavano bassi margini di remuneratività e che erano causa della perdita registrata dalla società nel bilancio 2014 –oggetto di attenzionamento nel piano razionalizzazione delle partecipate – si fa presente che la Società ha dichiarato di aver proceduto all'opportuna rinegoziazione di tutti i contratti di cui sopra, ad eccezione del contratto con il Comune di Fino del Monte, in relazione al quale si è proceduto alla rescissione del contratto.
- La società ha provveduto alla riduzione del numero e dei compensi degli amministratori e del collegio sindacale in base al disposto di cui alla legge 296/2006 e della 122/2010.
- Sono stati adottati i provvedimenti previsti dalla norma per le modalità di reclutamento del personale, conferimento degli incarichi ed acquisti di beni e servizi.

Partecipazione indiretta in Val Cavallina servizi s.r.l.

Come già affermato in sede di predisposizione del piano, secondo quanto previsto dall'art 3, commi 27 e seguenti della Legge 24.12.2007, n. 244 (divieto di mantenimento di partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali), l'assemblea dei soci di Se.T.Co. S.r.l. ha approvato la dismissione delle quote, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di avviare la procedura ad evidenza pubblica. Tale procedura, conclusasi in data 19 maggio 2014, è andata deserta. Successivamente all'esito della gara il Consorzio Servizio Val Cavallina ha manifestato il proprio interesse ad acquisire le quote.

Con atto di cessione rep. n. 86/2016 in data 12.02.2016 a rogito del Direttore del Consorzio Servizi Val Cavallina la SE.T.CO. s.r.l ha trasferito e venduto al Consorzio Servizi Val Cavallina l'intera partecipazione nella Società Val Cavallina Servizi s.r.l..

Partecipazione indiretta in G.ECO s.r.l.

L'interesse del Comune a mantenere la partecipazione in G.ECO s.r.l., come chiarito più ampiamente nel piano di razionalizzazione delle società partecipate, è dovuto al fatto che la medesima società – partecipata dalla SE.T.CO s.r.l. – gestisce direttamente il servizio di igiene ambientale *in house*.

Come già precisato nel Piano 2015 l'Amministrazione Comunale intende quindi conservare la partecipazione societaria in G.ECO srl.

Partecipazione diretta in Uniacque.

Il Comune di Valgoglio partecipa ad Uniacque S.p.a nella percentuale dell'0,06%.

La società UNIACQUE S.p.A., interamente a capitale pubblico, ha ottenuto, per decisione unanime dell'Autorità d'ambito di Bergamo, l'affidamento della gestione in house del servizio idrico integrato (S.I.I.). Il modello di riferimento è quello di una società nella quale l'ente o gli enti soci esercitino su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e la stessa società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente/enti che la controllano.

UNIACQUE Spa corrisponde esattamente a questa tipologia.

In merito alla legittimità della partecipazione si rileva quanto segue:

- La società eroga un servizio pubblico di interesse generale;
- Conta un maggior numero di dipendenti rispetto agli amministratori;
- È frutto di un'operazione di razionalizzazione delle partecipazioni, derivando dalla fusione di più società pubbliche;

In considerazione dei criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, si fa presente quanto segue:

- Il servizio idrico integrato è certamente servizio pubblico essenziale a rilevanza economica a rete (art. 3-bis, del D. L. n. 138/2011, convertito nella L. n. 148/2011, a seguito delle modificazioni introdotte dall'art. 34, comma 23, del D. L. n. 179/2012) nonché servizio "*indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali*" di un Comune.
- il Comune non possiede altre partecipazioni in società che svolgano direttamente e operativamente attività analoghe o similari a quella svolta da Uniacque S.p.a.
- In merito all'obbligo di soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, si fa presente che la Società Uniacque S.p.a. conta un maggior numero di dipendenti (306) rispetto agli amministratori (5);
- La partecipazione societaria di questo Ente, essendo pari allo 0,06%, non consente a questo Comune un'unilaterale razionalizzazione dei costi di funzionamento.
- I costi di funzionamento della Società sono quelli di seguito riportati:
  - Il Presidente, nominato in data 29.06.2014, ha una compenso annuo pari ad € 10.500,00;
  - I membri del Consiglio di Amministrazione, nominati in data 29.06.2014 in numero di 4, hanno un compenso annuo pari ad € 10.500,00 cad. Al Consigliere delegato Mario Tomasoni è attribuito un compenso aggiuntivo pari ad € 35.500,00.
  - Il Collegio sindacale è composto da 3 membri. Al Presidente è attribuito un compenso annuo pari ad € 27.000,00 ed ai componenti effettivi è attribuito un compenso annuo pari ad € 18.000,00 cad;
  - Tutte tali figure andranno a scadenza con l'approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2016.

Per tutte le motivazioni sopra riportate si ritiene indispensabile per questo Ente conservare la partecipazione nella società Uniacque s.p.a. riservandosi, come già esposto nel Piano 2015, l'assunzione di eventuali provvedimenti di cessione delle quote o recesso dalla partecipazione, nel caso in cui il Comune di Valgoglio venisse autorizzato a gestire in forma autonoma il servizio idrico integrato.

Partecipazione indiretta in INGEGNERIE TOSCANE s.r.l.

Nella seduta del comitato di indirizzo strategico e di controllo della Società Uniacque s.p.a. in data 12.12.2013 è stato espresso parere favorevole all'acquisizione della partecipazione dell'1% in INGEGNERIE TOSCANE s.r.l.. La scelta è nata dalla necessità di procedere all'acquisizione di un nuovo sistema informativo, migrando sulla piattaforma SAP, prodotto tedesco utilizzato nelle maggiori aziende del mondo e presente in Italia su differenti sedi con molti partners, adottatato, fra l'altro, dalla Società Publiacqua Spa di Firenze che si occupa unicamente della gestione del Servizio Idrico Integrato ad un costo inferiore.

In merito alla legittimità della partecipazione si rileva quanto segue:

- La società, per le motivazioni suindicate, eroga un servizio indispensabile allo svolgimento dell'attività di Uniacque, occupandosi dell'elaborazione del data base per il servizio idrico integrato;
- Conta un maggior numero di dipendenti rispetto agli amministratori;
- È composta da soci per la maggior parte pubblici.
- La partecipazione societaria di questo Ente, essendo indiretta, non consente a questo Comune un'unilaterale razionalizzazione dei costi di funzionamento.

Per tutte le motivazioni sopra riportate ed, altresì, per le motivazioni che hanno portato Uniacque s.p.a. a sottoscrivere la partecipazione, si ritiene indispensabile per questo Ente conservare la partecipazione nella società.

Valgoglio, 15.04.2016

IL SINDACO
F.to (Pedretti Eli)